

Logica E Teorie Formalizzate Completezza Incompletezza Indecidibilit

871.24

Il pragmatismo è un movimento filosofico largamente diffuso negli Stati Uniti tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX. Il termine "pragmatismo" mette in rilievo la tesi fondamentale secondo cui il significato di qualsiasi cosa è determinato dalla sua rilevanza pratica. Originariamente nella definizione di Peirce, considerato il fondatore del movimento, il pragmatismo è un metodo per ottenere chiarezza linguistica e concettuale quando gli uomini affrontano problemi intellettuali. Il formalismo è da considerarsi un tipo di riduzionismo matematico per il principio che una consistente assiomatizzazione di tutta la matematica è impossibile perché non è possibile non derivare dal sistema alcuna contraddizione. Il linguaggio quindi è fondamentale. Basti pensare che nei primi anni del nostro secolo le fondamenta della matematica sono state vigorosamente scosse dalla scoperta di contraddizioni, dei paradossi o antinomie, soprattutto nella teoria degli insiemi. Il fare matematica è una creazione di significato. La ricerca dei fondamenti della matematica è utile nella filosofia della matematica, perché può fornire importanti risultati nella fisica, in particolare nella meccanica quantistica per rispondere alla domanda postasi da Einstein nel 1935: "può la descrizione quanto-meccanica della realtà fisica essere considerata completa?" e nella logica, per rispondere ai problemi sulla natura degli assiomi matematici.

Logiche dei mondi (2006) rappresenta la continuazione del programma filosofico inaugurato da Badiou con L'essere e l'evento (1988). Se nel primo volume si trattava di determinare l'essere delle verità come molteplicità generiche, ora l'analisi si concentra sull'apparire di tali verità all'interno di mondi determinati. In un confronto serrato con la filosofia trascendentale e servendosi di alcuni strumenti concettuali estratti dalla logica matematica e dalla topologia, il filosofo francese ripensa la sua teoria del soggetto, incentrandola sulla categoria di corpo. Al mantra del materialismo democratico – non ci sono che corpi e linguaggi – e al suo imperativo "Vivi senza Idea", la dialettica materialista oppone l'eccezione delle verità eterne e la possibilità di farne esperienza. La verità sulla matematica non si può dire, però si può raccontare. Dietro l'odore di eterno che aleggia tra i numeri c'è un'antropologia, la più radicale delle antropologie, che vive di mutamenti cognitivi inauditi, nascosti sotto l'apparente immutabilità delle sue leggi. La Rivoluzione Scientifica è stata in primo luogo una trasfigurazione della matematica: al posto degli enti tradizionali – numeri e figure – da sempre attribuiti dei linguaggi naturali, si è delineato un universo di enti inesistenti nel linguaggio comune. Simboli algebrici, numeri reali, serie, infinitesimi, derivate e integrali sono stati introdotti per trattare di un mondo di inediti enti meccanici: punti materiali, spazio vuoto infinito, stato di moto, forze ed energie, in una scienza che non è più puro riflesso della realtà, ma costruzione di un discorso sul mondo da trasformare più che da descrivere. Il mondo così delineato è fatto non più di cose, ma di relazioni tra grandezze osservabili, che dissolveranno l'antica "logica di sostanze" per sostituirla con una "logica di eventi". Di questo mondo di segni, il computer è l'epifania, mentre il mondo delle cose ne diventerà via via solo un pallido riflesso.

E pensare che tutto è apparso sulla scena con la scrittura della prima, semplice, x...

In questo volume sono raccolti gli scritti frutto della ricerca effettuata nell'ambito del Progetto: "Ontologia Formale e Ontologie: uno Strumento per il Dialogo Interdisciplinare e Interculturale". Scopo del progetto è mostrare al pubblico intellettuale italiano, sia di estrazione scientifica che umanistica, le potenzialità dello strumento dell'ontologia in generale, e dell'ontologia formale in particolare, per il dialogo costruttivo interdisciplinare e interculturale. Dialogo interdisciplinare per il rapporto fra discipline scientifiche e umanistiche, dialogo interculturale per il rapporto fra le diverse culture e religioni in una società globalizzata.

Fascicoli 1-3. Al Lettore. Saggi: E. WEIL, La scienza e la civiltà moderna ovvero il senso del non-senso; L. LUGARINI, La dialettica religiosa in Hegel; G. DI TOMMASO, Il lavoro nella figura hegeliana della «coscienza infelice»; P. VINCIERI, L'ontologia ultimo approdo di Lukács. Problemi e discussioni: L. SICHIROLLO, Sulla dialettica nel pensiero contemporaneo. Rassegne: M. R. COLANGELO, L'«Aristotele» di I. Du?ring; A. BERTONDINI, Recenti pubblicazioni labrioliane. Ricerche: P. IMPARA, Il problema delle Idee nelle Leggi di Platone; E. MORICONI, Alle origini della teoria della dimostrazione di Hilbert. Recensioni. Libri ricevuti.

Logica e teorie formalizzate. Completezza, incompletezza, indecidibilità
Conoscenza ordinaria e senso comune
FrancoAngeli

[Copyright: 770582ac88c8f72f5fbb1eb3416487ee](https://www.francoangeli.com/9788808000000)